



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



IL REPORT



Roma, 27 Febbraio 2015

Nel pieno della seconda fase di attuazione dell'iniziativa "Garanzia Giovani", i risultati attesi si stanno concretizzando. La platea dei giovani Neet che usufruisce del programma ha raggiunto il 77% del bacino di riferimento. A partire da questa settimana si analizzano i dati relativi all'attuazione delle misure di politica attiva delle Regioni: l'analisi inizia con l'Emilia Romagna e la Lombardia.



GARANZIA GIOVANI ACCELERA

SONO OLTRE 200.000 I GIOVANI PRESI IN CARICO, CIRCA 30.000 HANNO UNA PROPOSTA DI ATTIVITÀ

I risultati attesi cominciano ad essere evidenti nel trend di attuazione del programma. La platea dei giovani Neet che si sono registrati al Programma "Garanzia Giovani" è di 431.405 al 26 febbraio 2015 che in percentuale raggiunge il 77,1% del bacino di riferimento (pari a 69,7% solo 30 giorni prima). Sulla base delle risorse disponibili e la spesa massima assegnata a ciascuna misura ammissibile, sarà possibile raggiungere nel biennio **560.000 giovani Neet costituenti il bacino di riferimento**, target sul quale confrontare l'andamento del programma e il tasso di copertura regionale. Il numero dei giovani registrati nella settimana di analisi aumenta di circa 10.000 unità; mentre rispetto al 26 gennaio scorso, l'incremento relativo è pari al 10,6%. Ad oggi, si sono cancellati 51.000 giovani (le cancellazioni avvengono per annullamento dell'adesione da parte del giovane, mancata presentazione all'appuntamento con il servizio per l'impiego, rifiuto del giovane della misura proposta oppure alla mancanza dei requisiti). I giovani presi in carico dai servizi accreditati sono 200.691: il dato mostra un incremento del 17,9% nell'ultimo mese. La quota di giovani a cui è stata proposta una misura è pari al 14,7% al 26 febbraio 2015, un valore che mostra una crescita del 20,5% rispetto al mese precedente.

La tabella 1 illustra gli incrementi descritti.

Tabella 1. Incidenza percentuale dei registrati, dei presi in carico e degli individui interessati da una misura e avanzamento percentuale negli ultimi 30 giorni

	Incidenza % al 26 gennaio 2015	Incidenza % al 26 febbraio 2015	Incremento % relativo
Numero Giovani Registrati*	69,7 %	77,1 %	+10,6 %
Numero Giovani Presi in Carico**	45,0 %	53,1 %	+17,9 %
Numero Soggetti cui è stata proposta una misura prevista dal piano***	12,2 %	14,7 %	+20,5 %

* incidenza su bacino di riferimento: 560.000 giovani NEET - **incidenza sul numero registrati al netto dei cancellati - ***incidenza sul totale dei presi in carico

I DATI REGIONALI SULLE MISURE PREVISTE DI GARANZIA GIOVANI

L'attuazione di Garanzia Giovani è demandata alle Regioni attraverso i piani regionali e che le stesse operano attraverso la divulgazione di bandi pubblici. Al momento sono in corso le opportunità relative alla formazione e ai tirocini, mentre sono già disponibili circa 6.000 posti destinati al servizio civile nazionale.

La programmazione attuativa regionale è intensificata anche grazie al recente Decreto che rende possibile la fruizione del bonus sia per l'apprendistato professionalizzante sia per i contratti a tempo determinato che raggiungano la durata di 6 mesi grazie alle successive proroghe. Inoltre ora si ammette una cumulabilità tra il bonus occupazionale e gli altri incentivi all'assunzione di natura economica o contributiva.

A partire da questa settimana si analizzano i dati relativi all'attuazione delle misure di politica attiva delle Regioni: l'analisi inizia con l'Emilia Romagna e la Lombardia.

Emilia Romagna

L'Emilia Romagna è stata una delle prime regioni a dare attuazione alle misure previste dal Programma così da aver già raggiunto significativi risultati a livello territoriale. 38.472 sono i giovani Neet che hanno aderito alla Regione Emilia Romagna, 11.476 da fuori regione. Quelli che sono stati presi in carico sono 17.308. Circa 2.000 ragazzi hanno rinunciato alla partecipazione per mancanza dei requisiti, mancato appuntamento, rifiuto della politica attiva. Più di 4.000 giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni sono stati avviati in percorsi formativi. I tirocini avviati sono stati 2.130. Più di 100 giovani hanno optato per un percorso legato alle startup.

Lombardia

40.116 giovani hanno scelto la Lombardia come Regione di attuazione del programma Garanzia Giovani. L'adesione è stata completata da 24.518 giovani che hanno selezionato l'operatore e reso possibile l'effettiva presa in carico che ha riguardato 13.683 giovani. Di questi 11.997 hanno usufruito o stanno usufruendo delle politiche attive di Garanzia Giovani.

L'inserimento nel mercato del lavoro ha interessato 8.464 giovani, per 4.392 di questi è stato attivato un tirocinio per 3.046 un contratto a tempo determinato, per 717 un contratto di apprendistato e 309 sono stati assunti a tempo indeterminato.

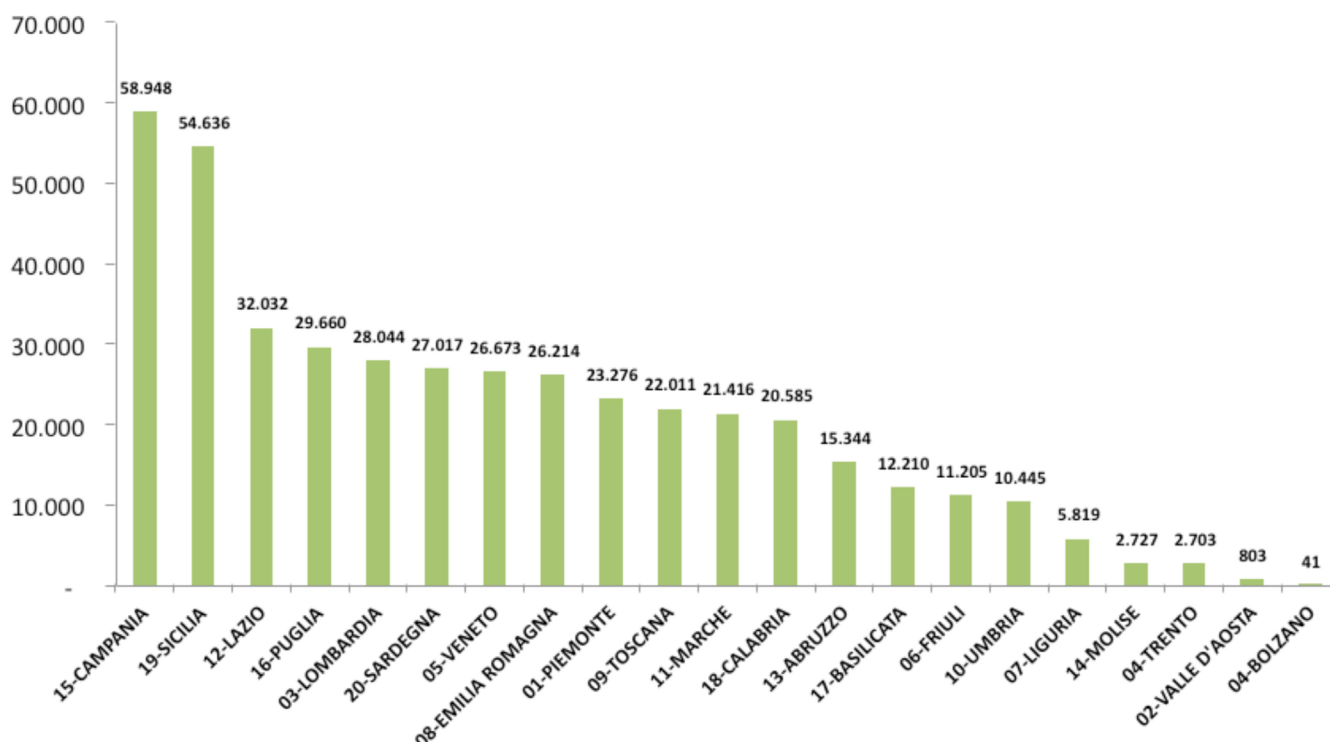
LA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI

Il numero degli utenti complessivamente registrati presso i punti di accesso della Garanzia Giovani ha superato le 431 mila unità¹, con un incremento di circa 10 mila unità. Non si osservano significative variazioni nella

¹ I dati si riferiscono alle ore 13.00 del 26 Febbraio 2015.

composizione per genere ed età del bacino dei registrati, costituito per il 51% da ragazzi e per il 49% da ragazze. Si conferma il progressivo incremento della quota femminile al crescere dell'età, che raggiunge il 55% delle registrazioni per le giovani donne di età superiore ai 25 anni. Nel complesso, gli under 18 rappresentano l'8% degli aderenti, mentre il 53% dei registrati si concentra nella fascia di età tra i 19 e 24 anni. Il 19% dei giovani registrati ha conseguito una laurea, il 57% risulta essere diplomato, il 24% risulta avere un titolo di terza media o inferiore. La maggior parte dei giovani registrati al programma risiede² in Campania con una rappresentanza pari al 14% del totale (58.948 unità), il 13% (54.636 unità) proviene dalla Sicilia e il 7% (32.032 unità) dal Lazio. La distribuzione geografica della provenienza dei giovani registrati è mostrata nel **Grafico 1**.

Grafico 1. Registrazioni (*) effettuate organizzate per Regione di residenza (valori assoluti)

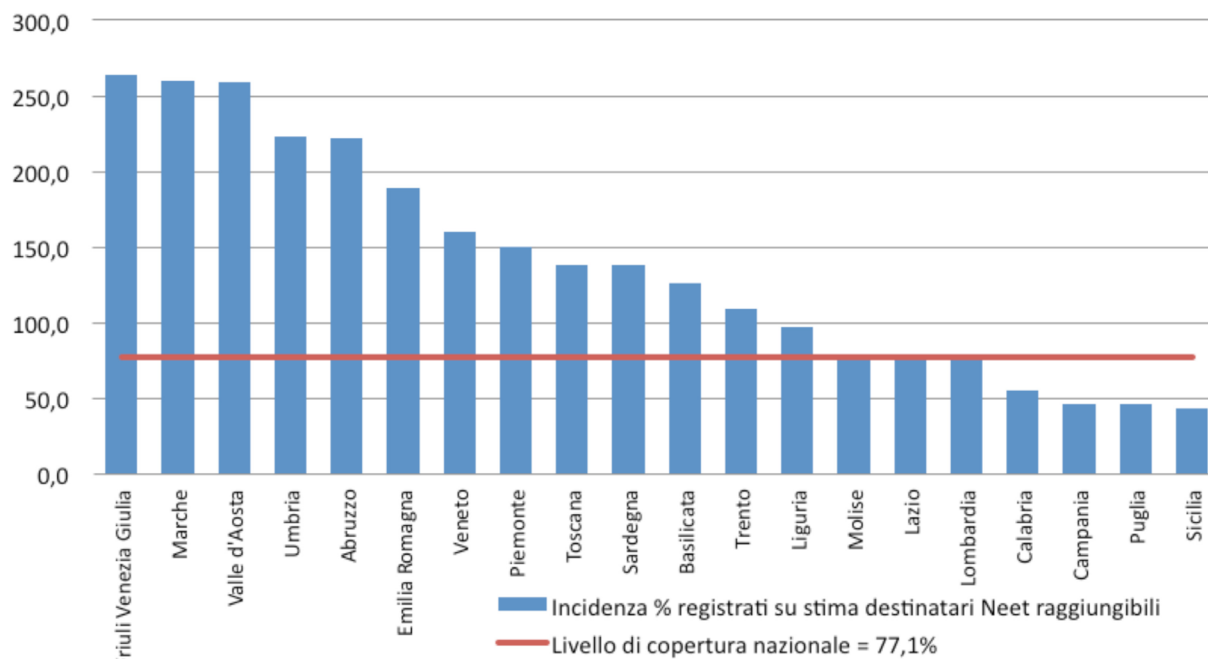


(*) le registrazioni rappresentano il numero di giovani che aderiscono al programma Garanzia Giovani

Dopo questa fase, la Garanzia – per espressa richiesta del Ministro Poletti all'Europa - dovrà diventare una misura strutturale e costituire l'intervento nazionale per raggiungere i Neet e consentire loro l'ingresso nel mercato del lavoro. Per il dettaglio regionale nel grafico sottostante possiamo leggere i dati sui livelli di copertura. Sono evidenti le eterogeneità territoriali spiegate essenzialmente dalla gestione autonoma conferita alle singole Regioni nelle fasi attuative del programma che differenziano caratteristiche e criteri di operatività. La retta rossa rappresenta il tasso di copertura raggiunto a livello nazionale e consente un più immediato confronto delle disuguaglianze territoriali.

² Si precisa che la residenza del giovane non è in alcun modo preclusiva per la scelta della Regione dalla quale ricevere il portafoglio di servizi.

Grafico 2. Partecipanti registrati per regione di residenza sul target stimato dei giovani destinatari Neet



LE ADESIONI E LA PROPENSIONE ALLA MOBILITÀ

Le adesioni rappresentano il numero di iscrizioni che il giovane può effettuare, avendo la possibilità di scegliere più Regioni in cui effettuare esperienze lavorative o formative. Le Regioni ove si contano il maggior numero di adesioni sono: la Campania con il 12% del totale (59.038 adesioni), la Sicilia l'11% (pari 53.833 adesioni) e il Lazio il 9% (pari a 44.130). Queste Regioni insieme assorbono circa il 32% delle adesioni totali. Il rapporto tra adesioni (510.237 unità) e registrazioni (431.809 unità) è pari a 1,18 ovvero, in media, ciascun ragazzo effettua più di una adesione al programma. Tuttavia, in media i giovani tendono a scegliere principalmente la Regione di residenza, al più Regioni ad essa limitrofe, ciò è tanto più vero in particolare per i giovani residenti nelle zone del Centro-Nord mentre nelle Regioni del Mezzogiorno, ove il fenomeno della mobilità è maggiormente diffuso soprattutto tra i giovani, la quota di adesione quasi esclusiva alla Regione di residenza si riduce e sono più alte le opzioni rivolte ad altre Regioni in particolare del settentrione.

LA PRESA IN CARICO DEI GIOVANI REGISTRATI AL PROGRAMMA

Dopo l'adesione, lo status del giovane all'interno del programma può cambiare in conseguenza di alcuni comportamenti. L'adesione può essere cancellata sia direttamente dal giovane, sia da parte dei servizi Competenti³. Tale informazione si è resa disponibile a seguito della messa a regime delle nuove specifiche di

³ È possibile la chiusura di una adesione per mancanza di requisiti del cittadino, per mancanza di rispetto dell'appuntamento per la presa in carico, per rifiuto della presa in carico o d'ufficio per avvenuta presa in carico presso altra Regione.

comunicazione dei dati tra il Ministero e le Regioni, con l'implementazione di nuove funzionalità della piattaforma tecnologica stabilite con l'Accordo Stato-Regioni dell'11 settembre 2014. Il numero di adesioni ad oggi cancellate risulta pari a 78.832 unità. Al netto delle cancellazioni il numero delle adesioni è quindi 431.405. I giovani che invece risultano presi in carico dai servizi competenti sono attualmente 200.691 ovvero il 36,8% del target stimato (560.000) di giovani destinatari raggiungibili da azioni di supporto e integrazione al mercato del lavoro, nonché il 46,5% del totale giovani registrati. Nella tabella 2 si fornisce il dettaglio delle adesioni dei giovani al netto di tutte le cancellazioni e dei giovani entrati nel programma a seguito della presa in carico da parte dei servizi accreditati, in base alla Regione scelta.

Tabella 2. Numero Adesioni* e Presi in Carico dai servizi accreditati competenti, per Regione scelta (valori assoluti)

REGIONE SCELTA	Numero Adesioni*	Numero Giovani Presi in Carico con Patto di servizio
01 PIEMONTE	26.625	6.065
02 VALLE D'AOSTA	1.453	596
03 LOMBARDIA	40.116	13.683
04 TRENTO	4.423	1.346
05- VENETO	22.116	15.914
06-FRIULI V G	11.510	5.347
07-LIGURIA	6.953	1.738
08-EMILIA ROMAGNA	38.472	17.308
09-TOSCANA	23.451	14.146
10-UMBRIA	11.482	5.226
11-MARCHE	22.408	11.397
12-LAZIO	32.891	14.226
13-ABRUZZO	14.073	7.323
14-MOLISE	4.025	1.038
15-CAMPANIA	45.513	18.280
16-PUGLIA	23.946	12.379
17-BASILICATA	12.441	5.378
18-CALABRIA	17.910	6.283
19-SICILIA.	45.570	25.558
20-SARDEGNA	26.027	17.460
TOTALE	431.405	200.691

*Al netto di tutte le cancellazioni

L'analisi di genere mostra che il 52% dei giovani già presi in carico e profilati sono uomini e il 48% sono donne, mentre la distribuzione per età rispecchia la distribuzione dei giovani registrati: il 10% appartiene ai giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni, il 53% ai giovani di età compresa tra i 19 e i 24 anni e il 37% ai giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni. Per quanto riguarda l'Indice di Profiling⁴ dei giovani presi in carico, il 13% risulta di indice Basso, il 9% di indice Medio-Basso, il 39% di indice Medio-Alto e il 39% di indice Alto.

⁴ Al giovane Neet che viene "preso in carico" verrà attribuito un indice, detto classe di profilazione, che sulla base delle informazioni fornite (genere, età, titolo di studio, condizione occupazionale dell'anno precedente, presenza in Italia e provincia di presa in carico) stima il grado di difficoltà nella ricerca di un'occupazione. Sono previste 4 classi: classe di profilazione 1 – difficoltà BASSA; classe di profilazione 2 – difficoltà MEDIA; classe di profilazione 3- difficoltà ALTA; classe di profilazione 4 – difficoltà MOLTO ALTA. La distribuzione è stata calcolata in base al nuovo indice del profiling, definito a seguito del Decreto Direttoriale n.10/SegrDG/2015.

CONTINUA L'INSERIMENTO DELLE OCCASIONI DI LAVORO DA PARTE DELLE AZIENDE

In attesa della partecipazione alle singole misure a seguito degli avvisi regionali e dell'avvio del bonus occupazionale, continua l'inserimento "spontaneo" delle occasioni di lavoro. Le aziende continuano ad inserire vacancy sul portale nazionale direttamente o per il tramite delle Agenzie per il lavoro. Ad oggi, le opportunità di lavoro complessive pubblicate dall'inizio del progetto sono pari a 36.363, per un totale di posti disponibili pari a 52.798; di queste 6.444 vacancy sono ad oggi attive⁵, per un totale di 10.275 posti disponibili. Tali dati al momento si riferiscono all'incrocio domanda-offerta che avviene tramite il portale, senza considerare il matching che può avvenire anche tramite i Servizi per l'Impiego. Il 73,0% delle occasioni di lavoro è concentrata al Nord, il 12,7% al Centro e il 14,2% al Sud; lo 0,1% rappresenta le occasioni di lavoro all'estero.

Grafico 3. Incidenza percentuale dei posti disponibili per tipologia contrattuale

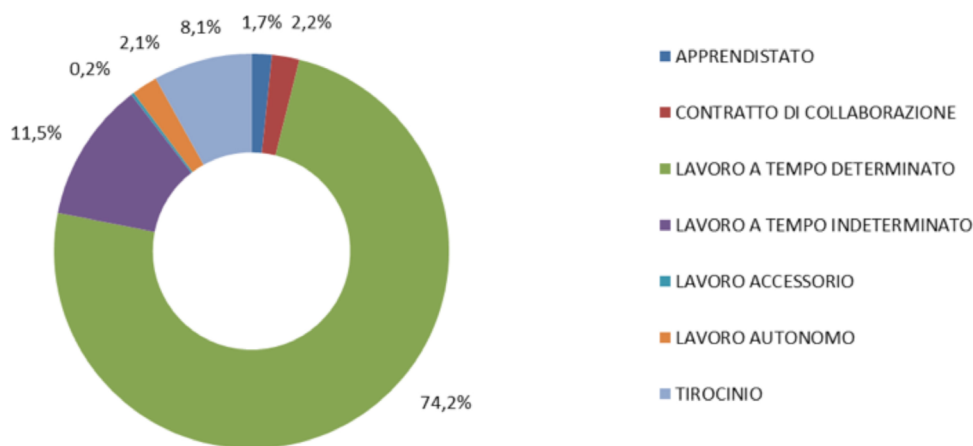
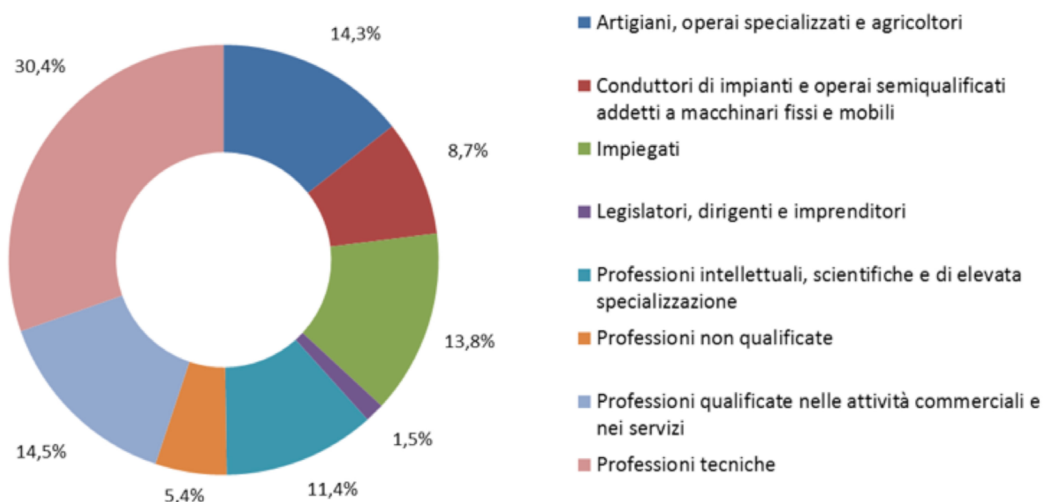


Grafico 4. Incidenza percentuale dei posti disponibili per qualifica professionale



⁵ Le offerte di lavoro sono pubblicate per un massimo di 60 giorni.